



Presidente Consiglio Comunale

Consiglieri

Loro sedi

19 Settembre 2014

Atto: *mozione*

Oggetto: *sospensione bando dismissione farmacie comunali.*

Premesso che:

- le farmacie comunali rappresentano sul territorio una risorsa importante per le fasce più deboli della popolazione;
- le farmacie comunali, nonostante la crisi economica in atto, se gestite correttamente e in modo efficace, producono utili, come dimostrato dall'esperienza di altri comuni della Toscana;
- il sindaco dichiarò in consiglio comunale che avrebbe fatto tutto il possibile per scongiurare la dismissione delle farmacie comunali;
- a seguito di questo impegno formale il movimento 5 stelle, si asteneva durante la votazione, sospendendo il giudizio politico, con l'intento di dichiararsi disponibile a collaborare per raggiungere l'obiettivo di non dismettere le farmacie comunali;

Considerato che:

- le dichiarazioni del sindaco non si sono tramutate in fatti concreti e che, al contrario, sono stati accelerati i tempi per la dismissione delle farmacie comunali;

- i beni dell'amministrazione comunale messi in vendita (terreno di Via Ginori ed ex Magazzini Comunali rispettivamente per la quarta e sesta volta), non dimostrano nessuna reale volontà di non dismettere le farmacie comunali, poiché è molto probabile che tali bandi di alienazione andranno deserti, non essendo prevista la possibilità di scendere a trattativa privata;
- al contrario, nel bando di dismissione delle farmacie comunali, è prevista la trattativa privata nel caso che lo stesso dovesse andare deserto;
- non è stato considerato di alienare una parte dei terreni di Via Ginori e degli ex Magazzini Comunali, per abbassare l'importo della vendita e favorire un potenziale acquirente;
- non è stato previsto di mettere in vendita altri beni in possesso dell'amministrazione comunale potenzialmente "appetibili" per piccoli imprenditori, i cui bandi sono scaduti da mesi, se non anni;
- nessuna collaborazione è stata messa in campo dall'amministrazione comunale nonostante la disponibilità dimostrata dal M5S, neanche a titolo di informazione, evidenziando una certa indifferenza da parte del Sindaco alla disponibilità del Movimento ad agire per il bene comune della collettività.

Visto che:

- esistono, ad oggi, molti dubbi in merito alla bontà della gestione da parte DELL' AZIENDA FARMACEUTICA CECINESE SRL, la quale non ha messo in atto nessuna azione concreta per neutralizzare il passivo di bilancio e rilanciare il servizio delle farmacie comunali;
- l'amministrazione comunale, soggetto deputato alla vigilanza DELL' AZIENDA FARMACEUTICA CECINESE SRL, non ha intrapreso nessuna azione nei confronti della predetta azienda per tamponare la situazione di "perdita" delle farmacie comunali, nonostante ci fossero stati evidenti segnali di criticità del servizio;
- questa condotta negligente da parte della DELL' AZIENDA FARMACEUTICA CECINESE SRL e dell'amministrazione comunale ha creato un grave danno alla cittadinanza;

- le farmacie comunali sono un patrimonio di tutti i cittadini e che queste non devono essere svendute, ma recuperate attraverso un piano commerciale strategico di rilancio;

Ritenuto che:

- Dall'analisi dei bilanci degli ultimi tre anni sono state riscontrate anomalie che riteniamo molto gravi, come ad esempio gli errori commessi sulle rimanenze di magazzino, che rappresentano quasi la totalità del passivo delle due farmacie comunali;
- sia assolutamente inopportuno affidare la perizia per la vendita delle farmacie comunali allo stesso professionista che ha sottoscritto i bilanci;
- la perizia eseguita DALL' AZIENDA FARMACEUTICA CECINESE SRL e dal professionista che curava i bilanci delle farmacie comunali non assicura la massima trasparenza sull'atto.
- l'attuale amministrazione comunale dovrebbe garantire la massima trasparenza sulla perizia e sul valore della Società, avendo il dovere di tutelare esclusivamente gli interessi della cittadinanza, nonché dell'amministrazione stessa, rompendo di fatto la continuità con quanto è accaduto in passato con una gestione di fatto fallimentare;

chiede

al consiglio comunale di impegnare il sindaco e gli assessori competenti ad intraprendere le seguenti azioni:

- sospendere il bando di dismissione delle farmacie comunali;
- esplorare concretamente la possibilità di alienazione di altri beni comunali attraverso la trattativa privata;
- esplorare tutte le possibili alternative ed opportunità per stilare un piano di rilancio efficace e lungimirante.

Giorgio Bonari

Consigliere Comunale M5S